

Siamo fieri ed orgogliosi di appartenere ad una Comunità che ha saputo elaborare nel corso della sua *pluricentenaria* Storia i dieci VALORI della CIVILTÀ' LIGURE : ora dobbiamo recuperare anche la nostra DIGNITA', IDENTITA' e INDIPENDENZA.

I dieci VALORI della Civiltà Ligure

1. Centralità ed importanza del LAVORO (il "darsi da fare" ligure) in un mondo che, in quel tempo, vedeva invece prevalere le consuetudini feudali dei signorotti (re, imperatori, feudatari, ecc..) che vivevano sfruttando il lavoro degli altri, come vere e proprie rendite parassitarie sulla Gleba;
2. Vera SOLIDARIETÀ e TUTELA delle persone più deboli, che allora si svolgeva sotto il nome di beneficenza, che vide nella Repubblica di Genova la nascita dell'Albergo dei Poveri, dell'Ospedale Pammatone, ecc.;
3. LOTTA a qualsiasi forma di razzismo o di ghettizzazione, fino al punto di aver saputo accogliere dei profughi albanesi, i Durazzo, che liberati dalla schiavitù e diventati uomini liberi, ma rispettosi delle leggi e consuetudini della Repubblica, seppero meritarsi la stima e la fiducia della popolazione a tal punto che dettero ben otto Dogi alla Repubblica e divennero una delle famiglie più stimate della Comunità;
4. SEPARAZIONE assoluta fra Chiesa e Potere Civile, al punto tale che i prelati non potevano assurgere a cariche pubbliche;
5. TOLLERANZA religiosa ed ostracismo a qualsiasi fondamentalismo, quando in tutta l'Europa imperversava la durissima e crudele Inquisizione;
6. Forma istituzionale REPUBBLICANA, per quei tempi già democratica (il Consiglio Maggiore della Repubblica era composto da 400 membri; le deliberazioni richiedevano una maggioranza qualificata, i 2/3, spesso i 4/5), quando in tutto il mondo di allora dominavano le monarchie feudali, ereditarie, dispotiche ed autoritarie;
7. ORDINAMENTO INTERNO Ligure già federalista, leggero e poco burocratico consono a un popolo che rifiutava la guerra come strumento di conquista e di dominazione dei popoli: le Comunità liguri avevano propri "Statuti" ed erano legate alla Repubblica di Genova da veri e propri "patti federali", al punto che la Repubblica di Noli si autogovernava;
8. TUTELA ambientale, paesaggistica e urbanistica, si pensi al buon uso del territorio fatto con le famose "fasce" liguri e ai bellissimi centri storici delle nostre comunità avuti in eredità dai nostri avi;
9. CONTROLLO "a posteriori", sempre e comunque, dell'operato della classe dirigente, con l'Istituto dei Supremi Sindicatori, esatto contrario di quanto avviene oggi essendo il controllo a priori o durante l'esercizio del Governo e realizzato attraverso una pesantissima burocrazia, capace di paralizzare o quanto meno rallentare notevolmente l'efficacia dei legittimi poteri decisionali di chi governa, eletto dal consenso popolare;
10. ORGANIZZAZIONE POLITICA basata sul RIFIUTO della tirannia e della guerra di conquista dei territori e dei popoli, spesso pagando i signorotti e tiranni locali per riscattare le popolazioni che desideravano entrare a far parte della Repubblica di Genova e, nello stesso tempo, rispettando le sovranità dei Feudi Imperiali.

Il Consiglio Provinciale di Genova, 21 Comuni Liguri, una Comunità Montana, 2 Circoscrizioni del Comune di Genova e il Senatore Aleandro Longhi in una sua interpellanza, hanno approvato o in gran parte condiviso, la "PREMESSA STORICA" che qui sotto riportiamo

"La Liguria è stata per oltre settecento anni una Nazione Stato sovrana ed indipendente. Detta indipendenza non risulta essere mai stata rinunciata in quanto la Repubblica di Genova non ha accettato le statuizioni del Congresso di Vienna del 1815 e non ha mai votato, a differenza di altre regioni italiane, alcun plebiscito per l'annessione al regno d'Italia"

E' tutto sul sito Internet www.mil2002.org/battaglie/diritti.htm

Genova giugno 2006

Leggere anche sul RETRO

M.I.L.-Movimento Independentista Ligure

il Presidente Vincenzo Matteucci

Cell. 349-5423945

Via XX Settembre 21/7- 16121 Genova

il Segretario Franco Bampi

Cell. 320-4367060

Tel e Fax 010-585263 E-mail mil@mil2002.org

Internet www.mil2002.org e www.liguriaiindipendente.org

Aiutateci a diffondere questo documento, fotocopiandolo e distribuendolo.

CONSERVATELO e ogni tanto rilegetelo.